

REGIONE Nel 2020 sono state movimentate risorse per circa 23 milioni di euro

«Fondi europei da impiegare senza sprechi e con efficacia»

POTENZA. “Nonostante le difficoltà attuative cui si è stati costretti a far fronte nel 2020, sono state movimentate complessivamente risorse per circa 23 milioni di euro e, grazie ai presupposti costruiti negli anni precedenti con le misure attivate, è stato conseguito il target n+3 fissato al 31 dicembre 2020 per il Programma Operativo.”. Lo ha detto il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi commentando i risultati conseguiti dalla Regione in attuazione dei programmi comunitari finanziati con il Fondo sociale europeo, che sono stati illustrati nella riunione del Comitato di sorveglianza. Alla riunione dell’organismo che periodicamente valuta lo stato di attuazione del programma Fse 2014-2020, svolta in videoconferenza, hanno partecipato Adelina Dos Reis e Paolo Rizzo della Commissione Europea e Marianna D’Angelo dell’ANPAL, oltre a funzionari e tecnici della Regione ed ai rappresentanti dei Ministeri e del partenariato. Dos Reis ha avuto parole di apprezzamento per la Regione Basilicata, che a suo parere “ha affrontato con competenza e con il cuore le necessità imposte dall’emergenza sanitaria”, come ha del resto rimarcato lo stesso presidente della Regione. “Non posso non ricordare - ha detto Bardi - che il 2020 è stato segnato, purtroppo, tragicamente dalla pandemia Covid 19 con gravi ripercussioni sulle famiglie, sugli operatori economici e sui cittadini tutti con inevitabili conseguenze anche sull’attuazione del Programma per la sospensione ed il rallentamento degli interventi in corso. Ma la Regione non è rimasta a guardare, mettendo in campo azioni per favorire la prosecuzione e l’ultimazione degli interventi, finanziando la formazione dei la-

voratori delle aziende in crisi a causa dell’emergenza e sostenendo gli studenti universitari fuori sede per le spese degli affitti e la partecipazione di laureati disoccupati a master universitari e percorsi di alta formazione. Prevedendo inoltre l’ampliamento dell’impiego della formazione a distanza sono state salvaguardate le indennità dei partecipanti ai tirocini sociali sospesi. E, ancora, la Regione ha proseguito la sua azione finanziando interventi che, pur se non espressamente ricondotti all’azione di contrasto all’emergenza COVID, si inseriscono nel percorso di contrasto alla disoccupazione ed alla marginalità socio-lavorativa delle persone più fragili, all’innalzamento delle competenze dei giovani laureati e dei lavoratori che costituiscono importanti tasselli della strategia regionale volta al superamento delle criticità del contesto socio-economico regionale che la crisi rischia di accrescere”. Anche Marianna D’Angelo, responsabile del Coordinamento Nazionale FSE dell’ANPAL, che ha accolto con piacere i commenti positivi di Adelina Dos Reis in relazione agli interventi posti in essere per far fronte all’emergenza Covid, si è complimentata con gli uffici regionali per la pronta collaborazione e risposta della Regione Basilicata.

I dirigenti generali Tripaldi e Panetta hanno inoltre sottolineato l'impegno profuso dagli uffici regionali che anche nel periodo del lockdown, per andare incontro alle esi-

genze delle categorie sociali più colpite dall'emergenza sanitaria, hanno predisposto in tempi rapidi le misure ed i provvedimenti di spesa. La struttura dell'Autorità di Gestione del FSE ha illustrato lo stato di attuazione del Programma soffermandosi, in particolare, sulla riprogrammazione effettuata nel 2020 spiegando le motivazioni e gli effetti. Sono stati esposti i dati di avanzamento

finanziario ed i dati fisici sui progetti approvati ed i destinatari coinvolti. Sono state poi descritte le azioni intraprese per contrastare l'emergenza Covid-19 ed i principali interventi attivati con un focus sul rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. La spesa certificata della Regione Basilicata per il Fondo sociale europeo al 15 dicembre 2020 è pari

a circa 18,3 milioni di euro: è stato quindi ampiamente superato l'obiettivo del target n+3 che richiedeva di raggiungere entro il 31 dicembre una spesa di almeno 14,6 milioni di euro. Ulteriori spese per circa 1,5 milioni di euro saranno inoltre rendicontate entro il 31 dicembre, mentre per il 2021, a fronte di un obiettivo di spesa di 31,8 milioni di euro, sono già in corso operazioni che dovrebbero consentire di certificare una spesa di almeno 36,1 milioni di euro. Le principali allocazioni della spesa certificata al 15 dicembre 2020 riguardano l'asse 1 (occupazione sostenibile - 10,1 milioni di euro), l'asse 2 (inclusione sociale - 3,57 milioni di euro) e l'asse 3 (istruzione e for-

mazione - 2,9 milioni di euro). Il soggetto gestore del Fondo Microcredito FSE 2014-2020, Sviluppo Basilicata, ha illustrato il funzionamento e le caratteristiche del Fondo focalizzando l'attenzione sul quadro dei risultati al 15/12/2020 sull'impatto della pandemia tuttora in corso. Il Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici ha fornito una informativa sulle attività di valutazione ed in particolare sugli esiti dell'analisi valutativa dei master (universitari e non) e di specifiche misure a sostegno dell'occupazione. Con l'intervento successivo è stata fornita una informativa sull'impatto di Agenda 2030 sul Ciclo 2021-2027 e sul coinvolgimento del partenariato economico e sociale.

Quanto alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, Tripaldi ha annunciato che a gennaio sarà programmato un ciclo di incontri con il partenariato per approfondire le scelte della Regione alla luce della strategia europea dettata dall'Agenda 2030 e della conseguente necessità di riprogrammare gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Occupazione, lotta agli abbandoni scolastici, sviluppo dell'istruzione universitaria, contrasto alla povertà ed inclusione sociale sono i temi principali al centro del dibattito.

Nel corso della riunione sono state infine presentate le attività di comunicazione svolte nell'ultimo anno per promuovere nella comunità regionale la conoscenza delle iniziative finanziate con il Fondo sociale europeo attraverso un aggiornamento costante delle informazioni sul sito web dedicato, incontri e laboratori nelle scuole, la realizzazione di video interviste, video promozionali e pubblicazioni.